



Camera di Commercio  
Cagliari

Progetto Or&St - Organizzazione & Stakeholder

OReST si articola in 3  
distinti interventi  
organizzativi

Costruzione del ruolo della  
Camera di Commercio  
di Cagliari

Analisi del clima organizzativo  
e valutazione  
stress lavoro correlato

Analisi dei bisogni di  
formazione con  
Definizione del  
Piano Formativo 2011

## FINALITÀ

Stimolare una riflessione condivisa sul **ruolo** nel territorio della Camera di Commercio di Cagliari, supportando direttamente il processo di ridefinizione dello stesso e agendo indirettamente sul **clima** e sullo sviluppo delle persone attraverso un **piano di formazione annuale**. Questi tre aspetti rappresentano tasselli fondamentali che risultano essere strettamente connessi alla performance individuale e organizzativa

## GRUPPO DI PROGETTO INTERNO ED ESTERNO ALLA CAMERA

**Indirizzi Strategici:** Giancarlo Deidda (Presidente) e Carlo Desogus (Segretario Generale)

**Coordinamento Progetto Orest:** Francesco Meloni (Presidente Organo di Valutazione Strategica)

**Gruppo di progetto interno alla Camera:** Maria Silvia D'Agostino, Stefano Carta e Stefania Pasella

**Consulenti esterni coinvolti:** Consorzio Interuniversitario Unitel Sardegna, Aservice srl, Consulenti esterni Res Psicologica: Michela Loi, Bendettà Bellò e Veronica Mattana

## COSTRUZIONE DEL RUOLO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI

### OBIETTIVO

Stimolare una riflessione sul ruolo della Camera rispetto al territorio, all'attuale scenario economico, alle aspettative interne ed esterne, per individuare un piano di azione che sia efficace al raggiungimento dello scopo individuato

### A CHI SI RIVOLGE

alle figure che hanno una funzione organizzativa e decisionale circa la definizione delle attività e il loro peso rispetto alla mission della Camera di Commercio e a gruppi target del personale opportunamente individuati

### GRUPPO SPECIFICO DI PROGETTO

**Francesco Meloni:** coordinamento dell'intervento e realizzazione delle interviste agli interlocutori privilegiati  
**Michela Loi:** supporto al coordinamento e realizzazione focus group  
**Aservice srl:** lavori di post produzione delle interviste  
**Consorzio Interuniversitario Unitel Sardegna:** gestione piattaforma per la fruizione delle interviste  
**Associazione Res Psicologica:** realizzazione focus group, report sugli stimoli emersi e valutazione dell'intervento

### CONTENUTI PER LA RIFLESSIONE

1. la Camera di Commercio nel passato con l'intervista al Commendatore Fadda;  
2. la Camera di Commercio nel presente: ciò che la caratterizza oggi rispetto alla sua performance, alle aspettative interne ed esterne, con interviste al Presidente Giancarlo Deidda, al Segretario generale Carlo Desogus e ad almeno 2 stakeholder;  
3. la Camera di Commercio nel futuro: ciò che potrebbe rappresentare un percorso possibile a fronte delle sfide poste dall'attuale scenario sociale, economico e normativo con interviste a Ferruccio Dardanello, Tito Michele Boeri, Pier Luigi Sacco, Luca Ricolfi

### FASI DELL'INTERVENTO

Realizzazione di interviste agli interlocutori privilegiati con funzione di stimolo alle discussioni in aula

Incontri con dirigenti, posizioni organizzative e collaboratori

Incontri con ulteriori gruppi target della Camera di Commercio opportunamente individuati attraverso gli incontri precedenti

Condivisione della sintesi di quanto emerso dagli incontri

Valutazione finale del percorso

## ANALISI BISOGNI DELLA FORMAZIONE E DEFINIZIONE DEL PIANO FORMATIVO 2011

### OBIETTIVO

1. rilevare le principali aree di intervento formativo che risulta necessario programmare al fine di sviluppare competenze specifiche e trasversali coerenti ai profili personali e professionali e in linea con gli obiettivi strategici dell'organizzazione;  
2. definire un piano organico di formazione che investe tutta l'organizzazione e che consente di costruire un sistema di sviluppo individuale e organizzativo pianificato, che nel tempo si traduce in strumento di monitoraggio di crescita individuale e organizzativo.

### A CHI SI RIVOLGE

A tutto il personale della Camera di Commercio di Cagliari

### FASI DELL'INTERVENTO

Definizione del gruppo di lavoro che supporta i consulenti esterni nelle fasi di rilevazione (referenti della formazione)

Costruzione dello strumento di rilevazione nato dalle specifiche esigenze della camera

Test pilota dello strumento: compilazione dello strumento da parte di un gruppo di volontari

Compilazione on-line dello strumento da parte di tutto il personale

Analisi dei dati e stesura rapporto finale con definizione del Piano di Formazione del 2011

Condivisione dei risultati emersi

### GRUPPO SPECIFICO DI PROGETTO

**Francesco Meloni:** coordinamento dell'intervento  
**Michela Loi:** supporto al coordinamento e realizzazione dell'intervento  
**Consorzio Interuniversitario Unitel Sardegna:** gestione piattaforma per la compilazione del questionario computer assisted  
**Associazione Res Psicologica:** accompagnamento dei referenti della formazione nelle rilevazioni specifiche, costruzione del questionario, analisi dei dati, stesura rapporto finale e comunicazione dei risultati emersi

## ANALISI DEL CLIMA ORGANIZZATIVO E VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO

### OBIETTIVO

- Individuare delle possibili aree di miglioramento utili per garantire un maggior benessere dei lavoratori e di conseguenza migliorare la performance individuale e organizzativa
- Valutare lo stress da lavoro-correlato, individuando le possibili fonti di rischio dello stesso

### A CHI SI RIVOLGE

A tutto il personale della Camera di Commercio di Cagliari

### GRUPPO SPECIFICO DI PROGETTO

**Francesco Meloni:** coordinamento dell'intervento  
**Michela Loi:** supporto al coordinamento e realizzazione operativa dell'analisi di clima e stress lavoro correlato  
**Associazione Res Psicologica:** realizzazione dell'indagine, analisi dei dati emersi e stesura rapporto finale con comunicazione dei risultati

### NOTE IMPORTANTI

- Affinchè l'indagine sortisca gli effetti desiderati è necessario che l'organizzazione assuma l'impegno di intervenire a seguito dell'indagine stessa con interventi specifici di miglioramento. Ma è importante che tutti apportino il proprio contributo.
- In ciascuna fase sarà rispettata e garantita la privacy delle persone coinvolte
- I dati saranno trattati in modo aggregato e non sarà possibile ottenere dati sulla singola persona

### FASI DELL'INTERVENTO

Definizione e condivisione delle metodologie di rilevazione

Rilevazione oggettiva dei fattori di rischio con approfondimento qualitativo (focus group e/o interviste)

Rilevazione soggettiva o analisi quantitativa del clima organizzativo

Prima analisi dei dati e confronto del team di progetto sugli stessi

Stesura rapporto finale con indicazione delle eventuali aree di miglioramento

Condivisione dei risultati emersi